

VareseNews

Pistola e silenziatore in casa, arrestato un trentatreene

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2009

Due etti e venti grammi di cocaina in casa, oltre ad una **pistola con tanto di silenziatore**.

La Polizia di Stato di Gallarate ha arrestato un trentatreene di Gallarate, **Armando Ginni**, già conosciuto alle forze dell'ordine per vari reati dallo scippo, alla rissa fino a lesioni e spaccio. Nella casa dell'uomo, residente in via Fiume, gli agenti hanno trovato nascosti **in un sottoscala**, all'interno di un locale adibito a legnaia, **la droga e la pistola infilati in un sacchetto**. La cocaina (per un valore totale sul mercato che si avvicina ai 25 mila euro) era divisa in due piccole dosi da 10 grammi l'una e in un panetto pressato da due etti, probabilmente **quello che rimane da un "sasso" di un chilo**. Sul tavolo di casa anche due piccoli **sacchetti di marijuana**. La quantità di cocaina contenuta nei sacchetti pronti per lo smercio fa pensare che Ginni non sia uno spacciatore "al dettaglio": sul mercato infatti si vendono più facilmente pochi grammi alla volta (un grammo può costare dai 50 agli 80 euro al cliente finale), quindi il sospetto degli inquirenti è che l'arrestato faccia parte di un giro più ampio (la sua famiglia è originaria di Torre Annunziata e lui da tempo è in odore di affiliazioni a gruppi organizzati), in una posizione non di ripiego.

L'arresto è scattato nella mattina di martedì 3 febbraio: l'uomo, senza un lavoro "ufficiale", descritto come di indole ribelle, violento e poco controllabile, stava dormendo. Nel 2006 era stato arrestato in provincia di Novara perché aveva ordinato ad un altro uomo l'incendio (poi realizzato) di un capannone a san Pietro Mosezzo adibito a centro di raccolta e smistamento rifiuti. La pistola trovata nella casa di Ginni è una Beretta calibro 22, un'arma da poligono, piccola ma molto precisa: gli agenti sono risaliti grazie al numero di matricola alla **provenienza della pistola, che risulta smarrita nel 2001** nel corso del trasferimento dal Bresciano ad un'armeria che l'aveva ordinata. Nell'abitazione è stato trovato anche un proiettile di calibro diverso, ma compatibile con la Beretta calibro 22. **Sono in corso le perizie balistiche** del caso per verificare se l'arma ha sparato ed è riconducibile a qualche episodio criminoso degli ultimi anni. L'uomo è in carcere a Busto Arsizio con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio e possesso abusivo di arma da fuoco.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it